



CON CIAI - DAL 21 GIUGNO - IL TEATRO PATAFISICO DI PALERMO SI TRASFORMA IN “CAMPUS ESTIVO” PER I BAMBINI DEI QUARTIERI DANISINNI E ZISA

È stato un anno molto complicato fatto di distanziamenti, mascherine, scuole chiuse, didattica a distanza, poche relazioni dal vivo. Un anno in cui a farne le spese sono stati sicuramente i più fragili, i bambini, e ancor di più chi vive in contesti di vulnerabilità socio-economica. Per questa ragione CIAI (Centro Italiano Aiuto Infanzia) realizza per il secondo anno consecutivo, un Campus estivo per bambini dai 6 agli 11 anni dei quartieri Danisinni e Zisa di Palermo che si tiene al Piccolo Teatro Patafisico di via Gaetano La Loggia 5.

Il Campus estivo è la naturale prosecuzione del progetto “**Pomeriggi Insieme**” (iniziato nell’ottobre scorso e che si conclude il primo giugno le date) e, come questo, vede CIAI come ente capofila e coinvolge molti partner: il **Piccolo Teatro Patafisico** che ha permesso di dare un'impronta artistica ai Campus, riunendo artisti, performer e attori come operatori nei vari laboratori, offrendo loro anche una possibilità professionale in questo difficile momento; il **CRESM** con i giovani ospiti dello Sprar, adiacente al Piccolo Teatro Patafisico, nel ruolo di facilitatori; **Cotti in Fragranza** per la fornitura dei pasti.

Con “Pomeriggi Insieme” di CIAI, da quasi un anno, il **Patafisico con il suo giardino, si è trasformato in un centro educativo** anche se non ha mai perso la sua connotazione artistica; il primo Campus estivo infatti è partito l'anno scorso quando CIAI ha deciso di intervenire sull'emergenza educativa a Palermo.

«Ad un certo punto abbiamo capito che era necessario inserire attività di supporto scolastico - racconta Giulia Di Carlo, responsabile CIAI Palermo - **alcuni di loro non sapevano ancora né leggere né scrivere**, quindi abbiamo attivato delle ore di doposcuola che si sono rivelate molto utili. Il nostro sguardo verso i bambini che frequentano il centro, uno sguardo a tutto tondo ed estremamente personalizzato, ci ha permesso di individuare anche le particolari esigenze di alcuni dei bambini del campus. **Ci siamo, ad esempio, accorti che una bambina leggeva male perché aveva problemi di vista** e segnalandolo alla famiglia e ai servizi è stato possibile risolvere il suo problema con una visita oculistica e degli occhiali. In questo lungo periodo, il tema portato avanti nei Campus è stato "Mondi paralleli", abbiamo lavorato sulle emozioni, sulla diversità e sull'educazione alimentare».

Ovviamente il Campus estivo, come l'intero progetto, si svolgerà nel pieno rispetto di tutte le normative anti-covid, con gruppi di sette bambini, ben distanziati. Il Campus estivo 2021 partirà il 21 di giugno e quest'anno alla danza, al teatro, alla scultura e alla pittura, si aggiunge anche la giocoleria.

«È di qualche giorno fa la notizia che Paolo Lattanzio e Michele Nitti del PD hanno depositato una proposta di legge **che stabilizza il fondo sperimentale per il contrasto della povertà educativa minorile e anzi lo potenzia con altri dieci milioni di euro perché questo venga fatto attraverso le**

arti performative, - continua Giulia - in questo si può dire che siamo stati dei precursori con il modello che abbiamo messo in campo a Palermo, un modello che ha supportato le famiglie, i bambini, il Teatro, gli attori e performer ma anche i ragazzi dello Sprar; per quest'ultimi si è voluto fortemente valorizzare il loro percorso e sono stati di grandissimo aiuto all'interno dei campus».

**Contatti stampa: ALESSIA ROTOLO – 320 9716758 – alessia.rotolo@gmail.com
www.ciai.it**